

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA**

**E**

**FONDAZIONE ANTONINO CAPONNETTO**

## **PREMESSO CHE**

### **L'ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA SI PREFIGGE**

- Favorire l'integrazione civile e sociale e combattere ogni forma di violenza, di discriminazione, di razzismo e di xenofobia ovunque e comunque si dovessero manifestare;
- Promuovere tra i suoi associati e tra i professionisti della informazione in generale, l'educazione alla legalità, al fine di favorirne una più ampia conoscenza e quindi divulgazione dei temi relativi alla cultura della legalità;
- La diffusione di un'educazione alla legalità che ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza;
- Di promuovere la legalità per elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, consentendo l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità.

### **LA FONDAZIONE ANTONINO CAPONNETTO:**

- costituitasi alla morte del Giudice, padre del pool antimafia di Palermo, con l'intento di proseguirne l'opera tesa a diffondere il rispetto delle regole e la conoscenza dei valori e dei principi della Carta Costituzionale mediante la realizzazione d'incontri, conferenze, seminari, dibattiti con studenti, giovani, cittadini e cittadine;
- promuove progetti nelle scuole per contribuire a formare le nuove generazioni affinché crescano cittadini maturi e consapevoli dei propri diritti e doveri;
- elabora progetti extracurricolari che realizza insieme con gli insegnanti, grazie ai quali promuove il protagonismo di ragazzi e ragazze proponendo temi e questioni di interesse generale da approfondire e dibattere con amministratori e cittadini, quale esercizio di democrazia partecipata e di cittadinanza attiva;

lp

lp

- ha rinnovato per la terza volta in data 21 giugno 2016, un Protocollo d'intesa di durata triennale con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per promuovere nelle scuole il progetto denominato *I giovani sentinelle della legalità* il cui obiettivo è quello di far sentire i giovani membri consapevoli e attivi all'interno della propria comunità, responsabili dei beni comuni e difensori del territorio urbano e sociale in cui vivono;
- ha stipulato sin dal 19 dicembre 2014 un Protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI) con il quale quest'ultima si impegna attraverso i suoi canali d'informazione a diffondere i progetti promossi dalla fondazione Caponnetto e a favorire la partecipazione dei sindaci, degli assessori o di altri soggetti individuati dagli amministratori, alle iniziative ed agli incontri promossi nell'ambito del progetto sopra citato;
- A partire dal dicembre 2016 la Fondazione ha attivato una proficua collaborazione con l'ODG Toscana, che ha consentito di portare a termine incontri formativi specifici – sono stati previsti sette - durante i quali agli iscritti all'ODG, che hanno partecipato, sono stati assegnati i relativi crediti. I temi trattati e che hanno riscontrato un grande interesse da parte dei Giornalisti, sono stati i seguenti:
  - “Il giornalista e le organizzazioni mafiose odierne” Livorno 19 settembre 2017
    - Sono intervenuti, oltre allo scrivente, Renato Scalia, Ispettore della Direzione Investigativa Antimafia di Firenze a riposo, Luigi Vicinanza, Direttore de “Il Tirreno”.
  - “Il giornalismo d’inchiesta” Firenze 27 settembre 2017
    - è intervenuto, oltre al sottoscritto, il giornalista Paolo Borrometi e l’addetto stampa della Fondazione, Nazareno Bisogni.
  - “Limiti ai diritti di cronaca nei processi. Accesso alle fonti e violazione del segreto istruttorio” Lucca 9 ottobre 2017
    - sono intervenuti, Pietro Sucan, Procuratore Generale di Lucca e sostenitore della Fondazione e l’Avvocato Roberto D’Ippolito,
  - “Il giornalista e le ecomafie”. Siena 23 ottobre 2017
    - Sono intervenuti, il Generale dei Carabinieri Giuseppe Vadalà, Commissario Straordinario di Governo per le discariche abusive e la Ten. Colonnello dei Carabinieri, Reparto Forestale, Marta Ciampelli, entrambi sostenitori della Fondazione.
  - “Riciclaggio mediante le opere d’arte e altri mezzi” Firenze 2 dicembre 2017, XXIII Vertice Nazionale Antimafia.
    - L’incontro, di carattere internazionale, ha preceduto la sezione del Vertice e ha visto come protagonisti, Claudio Loiodice, Sociologo-Criminologo, esperto in reti di riciclaggio e frodi internazionale, referente della Fondazione per il Regno Unito, Claudio Metzger, esperto d’arte svizzero, direttore della AION Lugano, Martin de Sa Pinto, londinese, già giornalista investigativo finanziario Reuters, esperto Business Intelligence; Livio Garavalti, Avvocato esperto in diritto finanziario internazionale.

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### ART. 1

(oggetto)

- Per il raggiungimento degli obiettivi in premessa l'Associazione Stampa Romana e la Fondazione Antonino Caponnetto, si impegnano a proporre attività per la diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole e della conoscenza della Carta costituzionale.
- Per la realizzazione di iniziative, per specifiche aree d'intervento anche a carattere sperimentale, le parti valutano, di volta in volta, e concordemente, l'opportunità d'impostare rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti istituzionali, avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

### ART 2

(impegni delle parti)

#### **L'ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA SI IMPEGNA:**

- a dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo ai propri iscritti e alle organizzazioni collegate.
- favorire, attraverso le proprie strutture e i propri iscritti, nonché alla diffusione nel mondo degli organi di informazione, dei progetti formativi ed educativi, elaborati d'intesa con la Fondazione Antonino Caponnetto.
- Favorire la partecipazione di giornalisti professionisti, pubblicisti e blogger, alle attività organizzate in collaborazione con la Fondazione Antonino Caponnetto.

#### **LA FONDAZIONE ANTONINO CAPONNETTO SI IMPEGNA:**

- fornire strumenti e materiale divulgativo inerente le materie pertinenti alla cultura della legalità, report ed analisi sulla criminalità organizzata anche internazionale;
- fornire relatori specializzati reperiti tra i suoi membri o sostenitori che svolgono ovvero hanno svolto attività professionali inerenti la materia, magistrati, appartenenti alle forze dell'ordine;

lp

CF

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

- L'Associazione Stampa Romana e la Fondazione Antonino Caponnetto si impegnano a promuovere progetti per consolidare nei cittadini e nei professionisti dell'informazione, il rispetto delle regole per il mantenimento e la valorizzazione del patrimonio delle collettività e per un rafforzamento del tessuto sociale.
- L'Associazione Stampa Romana, per la realizzazione degli incontri previsti nel programma del progetto, si impegna nel favorire la partecipazione delle sue strutture territoriali agli incontri previsti dal programma del progetto dalla Fondazione Antonino Caponnetto.
- L'Associazione Stampa Romana si impegna altresì a individuare spazi idonei e gratuiti per ospitare conferenze, presentazione di libri e dibattiti.
- La Fondazione Caponnetto si impegna ad essere soggetto attivo di tutte le iniziative culturali definite in accordo con l'Associazione Stampa Romana.

### **ART. 3**

(comitato paritetico)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è costituito un Comitato paritetico composto da tre rappresentanti per ciascuna delle Parti.

Per la partecipazione al Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborso spese o altre utilità, comunque denominate.

### **ART. 4**

(durata)

Il presente protocollo d'intesa ha la validità di 3 anni dalla data di sottoscrizione.

Roma, 11 luglio 2018

Salvatore Calleri

Presidente della Fondazione



Lazzaro Pappagallo

Segretario Associazione Stampa Romana

